

OGGETTO: revisione ordinaria delle partecipazioni art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, art. 24 e 24 bis della Legge Provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e art. 18 della Legge Provinciale 1 febbraio 2005 n. 1.

Delibera n. 49 del 23.12.2021

Il Consiglio Comunale

Prima della trattazione si assentano il Sindaco Dott. Giovanni Bernard e il consigliere Cristoforo Debertol sensi dell'art. 65 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

VISTO il d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), e in particolare l'art. 20;

VISTI gli art. 24 e 24 bis della Legge Provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e l'art. 18 della Legge Provinciale 1 febbraio 2005 n. 1 che prevedono che gli Enti della Provincia di Trento in adeguamento alla normativa nazionale ed europea devono verificare le condizioni per il mantenimento delle proprie partecipate determinando dei parametri in parte diversi da quelli previsti dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, del T.U.S.P., e secondo i parametri indicati dalla normativa provinciale in materia citata.

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci, possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a

SE TRATA: revijion ordenèra de la partezipazions aldò de l'art. 20 del d.lgs dai 19.08.2016 n. 175, art. 24 e 24 bis de la Lege Provinzièla dai 27.12.2010, n. 27 e art. 18 de la Lege Provinzièla da l'1.02.2005 n. 1.

Delibera n. 49 dai 23.12.2021

L Consei de Comun

Dant de fèr fora chest argument, se slontana l'Ombolt Dot. Giovanni Bernard e l conseier Cristoforo Debertol aldò de l' art. 65 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin-Südtirol aproà co la Lege Regionèla 03.05.2018 n. 2.

VEDÙ l d.lgs. dai 19.08.2016, n. 175, metù fora en atuazion de l'art. 18, Lege dai 7.08.2015, n. 124, che met adum l nef Test Unich dintornvìa la Sozietèdes a Partezipazion Pubblica (T.U.S.P.), descheche l'é stat integrà e mudà dal Decret Legislatif dai 16.06.2017, n. 100 (da chiò inant nominà "Decret de comedament"), e soraldut l'art. 20;

VEDÙ i art. 24 e 24 bis de la Lege Provinzièla dai 27 de dezember del 2010, n. 27 e l'art. 18 de la Lege Provinzièla da l'1.02.2005 n. 1 che perveit che i Enc de la Provinzia de Trent, aldò de chel che perveit la normativa nazioneła e europeèna, cogn verifichèr la condizions per l mantegniment de sia sozietèdes partezipèdes determinan parametres che per na pèrt i é desvalives che chi pervedui dal Decret legislatif dai 19 de aost del 2016, n. 175.

ZERTÀ che l Comun, lascian a valer chel che vegn scrit chiò de sora, l pel mantegnir partezipazions te sozietèdes per meter en esser la ativitèdes pervedudes da l'art. 4 del T.U.S.P., e aldò di parametres scric te la normativa provinzièla de referiment.

CONSCIDRÀ che la sozietèdes en "house providing", sun cheles che vegn metù en esser l medemo control aldò de l'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che respeta i vincoi per chel che vèrda la partezipazion de capitai privac e les respeta l requisit de l'atività de maor emportanza, col produjer amàncol l'80% de sie faturat delaite de la funziions che ge é stat dat sù dai enc sozi, les pel oujer la produzion che vanza (respet al termen soradit) ence per fins desvalives, lascian a valer l respet de l'art. 4, c.

condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. VISTO il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipazioni e delle società predisposto dagli uffici comunali e allegato alla presente deliberazione. TENUTO CONTO che le partecipazioni possedute ai fini di cui sopra ed ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis e 3 bis 1 l.p. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 co. 4 l.p. n. 27/2010 cit. - devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione ordinaria per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni: a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27. b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato. d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00- Euro o in un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;	1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizion che chesta produzion soraite la dae l met de aer economies de scèla o de aer mioramenc ence su l'atività prinzipèla de la sozietà; VEDÙ l Pian ordenèr de razionalisazion de la partezipazions e de la sozietèdes metù jù dai ofizies de comun e enjontà te chesta deliberazion. CONSCIDRÀ che la partezipazions – per i fins soradic e aldò de l'art. 18 c. 3 bis e 3 bis 1 de la L.P. 10.02.2005, n. 1, che se pel meter en esser per i Enc locai per efet e ti termegn pervedui da l'art. 24 c. 4 de la L.P. n. 27/2010 soradita – les cogn vegnir metudes ite te n pian de razionalisazion de la partezipazions che abie amancol una de chesta condizions: a) partezipazions te sozietèdes che no se pel aer, aldò de chel che perveit l'art. 24 (Desposizions dintornvìa la sozietèdes de la Provinzia e di enc locai), coma 1, de la Lege Provinzièla dai 27 de dezember del 2010, n. 27; b) sozietèdes che no à dependenc o che à n numer de aministradores maor che chel di dependenc, fora che la sozietèdes che à desche fin sozièl esclusif la gestion de la partezipazions sozietères; c) partezipazions te sozietèdes che met en esser ativitèdes valives o soemeentes a cheles metudes en esser da de outra sozietèdes controlèdes o da si enc strumentèi de derit publich e privat; d) partezipazions te sozietèdes che, ti trei egn dant, à abù n faturat mesan no maor che 250.000,00 Euro o de n'otra sort ma del medemo valor, da calcolèr su l'atività metuda en esser ti confronc, per cont o en favor di sozi publics, desche per ejempie i cosc che chisc à abù per meter en esser l'atività da pèrt de la sozietà o i indicadores de rendicontabilità delaite del bilanz sozièl enjignà, lascian l met de mudèr la zifra con rejons motivèdes; e) partezipazions te sozietèdes desvalives da cheles metudes en esser per la gestion de n servije de enteress generèl che à abù n resultat negatìf per cater di cinch egn dant; f) besegn de tegnir cont sui cosc de gestion;
--	---

g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010. CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato. TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente. CONSIDERATO che la ricognizione ordinaria è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque è oggetto di comunicazione prevista dall'art. 20, c. 4, T.U.S.P. e tramite apposito applicativo. TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica di cui al Piano ordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie anno 2021 - dati al 31 dicembre 2020 allegato alla lettera A) alla presente a farne parte integrante e sostanziale. VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale. VERIFICATO che in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, per le motivazioni specificate nell'Allegato A).	g) <i>besegn de meter adum sozietèdes che se à aldò de l'art. 24, c. 1, de la Lege Provinzièla n. 27 del 2010;</i> <i>CONSCIDRÀ ence che la desposizions del Test Unich les cogn vegnir metudes en doura metan vèrda che sie na gestion percacenta de la partezipazions publiques, che vegne stravardà e spent la concorenza e l marcià e che vegne razionalisà e smendrà i cosc publics;</i> <i>VALUTÀ donca coche vegn metù en esser la ativitèdes e i servijes de la sozietèdes partezipèdes de l'Ent, vardan soraldut che les sie percacentes, che vegne tegnù cont sui cosc de gestion e che vegne stravardà e spent la concorenza e l marcià;</i> <i>CONSCIDRÀ che la ativitèdes e i servijes sporc da la sozietèdes partezipèdes del Comun ge vae dò a na vida percacenta ai besegnes de la comunanza e del teritorie aministré;</i> <i>CONSCIDRÀ che la enrescida l'é n adempiment de obligh ence canche l Comun no à nesciuna partezipazion, e che se cogn aboncont comunicà l'ejit aldò de l'art. 20, c. 4, del T.U.S.P. e tras n aplicatif apostà.</i> <i>CONSCIDRÀ che la enrescida de duta la partezipazions en esser la é stata fata dai servijes e dai ofizies de Comun de competenza, aldò de chel che despon la Relazion Tecnica per l Pian ordenèr de razionalisazion de la sozietèdes e de la partezipazions te sozietèdes an 2021 – dac ai 31 de dezember del 2020 enjontà co la letra A) te chesta deliberazion, desche sia pèrt en dut e per dut;</i> <i>VEDÙ l'ejit de la enrescida metuda en esser descheche vegn moscià te la enjonta A) te chesta deliberazion olache vegn spezificà ogne una de la partezipazions, enjonta che la fèsc pèrt en dut e per dut de chesta deliberazion;</i> <i>ZERTÀ che, aldò de dut chel che l'é stat scrit sunsora, no l'é nesciuna rejon per desgorjer o razionalisèr partezipazions de chesta Aministrasion, per la rejons spezifichèdes te la enjonta A);</i>
--	---

VISTO il parere favorevole del revisore dei Conti di data 14.12.2021. DATO ATTO CHE il presente provvedimento costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.20 del T.U.S.P. del Piano operativo di razionalizzazione straordinaria adottato con delibera del Consiglio comunale n. 47 del 27.12.2018. PREMESSO quanto sopra. DOPO discussione, come riportata nel verbale di seduta; VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2. VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 co. 1 della Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria contabile. VISTO lo Statuto Comunale. Con voti favorevoli n. 10 astenuti n. 0 e contrari n. 0 su n. 10 Consiglieri presenti e votanti e constatati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio seduta; DELIBERA 1. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come da Piano ordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie anno 2021 - dati al 31 dicembre 2020 allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale dando atto che il Comune di Canazei possiede e mantiene le partecipazioni nelle società indicate nel predetto Piano. 2. Di dare atto che il Piano ordinario di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie anno 2021 - dati al 31 dicembre 2020 non prevede la dismissione di partecipazioni societarie detenute dal Comune di Canazei. 3. Di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.	<i>VEDU I parer del Revisor dei conc dai 14.12.2021.</i> <i>DAT AT CHE chest provediment I vegn conscidrà desche aggiornament aldò de l'art. 20 del T.U.S.P. del Pian Operatif de razionalisazion straordenèra tout sù co la delibera del Consei de Comun n. 47 dai 27.12.2018.</i> <i>DIT DUT CHEST DANTFORA; DÒ aer descoret fora l'argoment, desche scrit tel verbal de la radunanza;</i> <i>VEDÙ I Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol, aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018 n. 2;</i> <i>VEDÙ i pareres a favor dac jù aldò de l'art. 185 co 1 de la Lege Regionèla dai 3.05.2018 n. 2, su la proponeta per tor sù chesta deliberazion dal Secretèr de comun en cont de la regolarità tecnica, e contabola dal Responsàbol de l'ofize Ragioneria.</i> <i>VEDÙ I Statut de Comun</i> <i>Con 10 stimes a favor, 0 no dates jù e 0 de contra sun 10 conseieres che à tout pèrt e che à lità e dombrèdes dal President col didament di dombradores nominé al scomenz de la radunanza;</i> DELIBEREA 1. <i>De aproèr la enrescida de duta la partezipazions che à I Comun ai 31 de dezerber del 2020 e de les zertèr aldò del Pian ordenèr de razionalisazion de la sozietèdes e de la partezipazions te sozietèdes an 2021 – dac ai 31 de dezerber del 2020 enjonta A te chesta deliberazion, che la fèsc pèrt de chesta en dut e per dut, dajan at che I Comun de Cianacei l'à e I mantegn la partezipazions te la sozietèdes nominèdes tel Pian soradit;</i> 2. <i>De dèr at che I Pian ordenèr de razionalisazin de la sozietèdes e de la partezipazions te sozietèdes an 2021 – dac ai 31 de dezerber del 2020 no I perveit de desgorjer partezipazions che à I Comun de Cianacei.</i> 3. <i>De enciarièr i ofizies de Comun competenc de meter jù la prozedures aministratives per meter en doura chel che l'é stat deliberà</i>
---	--

4. Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. 5. Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato agli organi competenti tramite apposito applicativo come previsto dall'art. 20, c. 4, T.U.S.P. 6. Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione amministrazione trasparente. 7. Che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 20, c. 4, T.U.S.P. 8. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi: a) Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2; b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104; c) Ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.	<i>sunsora.</i> 4. <i>De ge dèr sù a la Jonta de Comun la encèria del coordinament operatif e de vardèr dò che vegne metù en esser chesta deliberazion, lascian a valer la competenzes de control del Consei.</i> 5. <i>De desponer che l'ejit de la enrescida desche spezificà te chesta deliberazion l ge vegne comunicà ai orghegn competenc tras n aplicatif apostà, aldò de l'art. 20, c. 4 del T.U.S.P.</i> 6. <i>Che l'ejit de la enrescida desche spezificà te chesta deliberazion l vegn publicà tel sit istituzionèl del Comun te la seziòn aministrazion trasparenta;</i> 7. <i>De ge manèr na copia de chesta deliberazion a la Seziòn regionèla de control de la Cort di Conc competente, co la modalitèdes pervedudes da l'art. 20, c. 4 del T.U.S.P.;</i> 8. <i>De meter al luster che, de contra a chesta deliberazion, se pel meter dant:</i> a) <i>Oposizion a la Jonta de Comun, endèna che la é tachèda fora, aldò de l'art. 183, c. 5 del Codesc di enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi, aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018, n. 2;</i> b) <i>Recors giurisdizionèl al Tribunèl Regionèl de Giustizia Aministrativa de Trent, dant de 60 dis, aldò de l'art. 29 del D.Lgs. dai 2.7.2010 n. 104;</i> c) <i>Recors straordenèr al President de la Republica, dant de 120 dis, aldò de l'art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971, n. 1199.</i>
--	--